

Emilio Pisani

NOTE

estratte da "L'Evangelo"
di Maria Valtorta

con indici
tematico e biblico

CENTRO EDITORIALE VALTORTIANO

CONTENUTO

Premessa.....7

Indice tematico delle note 9

NOTE 17-100

Indice biblico delle note:

Antico Testamento	103
Nuovo Testamento	109

PREMESSA

L'Opera maggiore di Maria Valtorta ha avuto quattro edizioni e numerose ristampe.

La prima edizione, intitolata "Il poema dell'Uomo-Dio", era in 4 grossi volumi e fu pubblicata dal 1956 al 1959: un volume all'anno. Il primo dei 4 volumi ebbe una ristampa.

La seconda edizione, in 10 volumi, uscì dal 1961 (anno di pubblicazione del primo volume) al 1967 (anno di pubblicazione del decimo volume). Tutti i volumi furono continuamente ristampati fino all'anno 1992. Più volte venne cambiata la grafica di copertina.

La terza edizione, in 10 volumi, ha cambiato il titolo dell'Opera da "Il poema dell'Uomo-Dio" a "L'Evangelo come mi è stato rivelato". È uscita dal 1993 (anno di pubblicazione dei primi quattro volumi) al 1998 (anno di pubblicazione dell'ultimo volume). Tutti i volumi sono stati ristampati più volte fino all'anno 2001.

La quarta edizione, in 10 volumi, è uscita per intero nell'anno 2001.

Sono qui raccolte tutte le note distribuite nei dieci volumi della quarta edizione dell'Opera.

Trattandosi di note spesso collegate con rinvii, la raccolta offre il vantaggio della loro rapida e immediata consultazione senza doverle cercare nei volumi.

Il lettore deve servirsi dei volumi solo se dalla nota voglia risalire al testo annotato.

Le note qui raccolte sono precedute dall'indice tematico e seguite dall'indice biblico.
L'indice tematico è lo stesso che si trova alla fine di ciascuno dei 10 volumi della quarta edizione dell'Opera.

L'indice biblico riguarda tutti i rinvii ai libri e ai loro capitoli (esclusi i versetti) dell'Antico e del Nuovo Testamento, contenuti nelle note.

INDICE TEMATICO DELLE NOTE PRINCIPALI E DI COLLEGAMENTO

I due numeri separati dal punto rimandano al capitolo e al paragrafo. Tra parentesi è il numero del volume.
Quando nell'opera vi sono più note su un tema, l'indice rimanda alla nota fondamentale che raggruppa i rinvii alle altre note.

Ab (mese di)->Calendario ebraico Abbandono palermo->Gesù
Abbigliamento efod e razionale 376.10 (6) tunica veste manto 405.3 (6)
fimbrie tefilim zizit 461.7 (7) la veste porpurea di Gesù 582.2 (9)

Abele->Personaggi biblici Abluzioni->Legge Abramo->Personaggi biblici
Adamo->Gesù • Uomo (sua creazione) Adar (mese di)->Calendario ebraico Addolorata->Maria Ss.
Ade->Linguaggio giudaico (sheol)
Adulteri e adulterio->Legge Aggada o haggada->Legge
Aldilà->Chiesa (limbo ecc.) Alfeo->Parentele Alleanza->Maria Ss. • Tempio Amico->Gesù
Ammonitore interno->Valtorta Maria
Amore->Dio • Gesù • Giovanni di Zebedeo • Legge (decalogo)
Anacronismi->Critica testuale

Angeli e Demoni loro origine, funzione e nomi 46.5 (1) significato del nome dell'arcangelo
Gabriele 136.6 (2)

Anima-> Gesù . Maria Ss. . Uomo Animali->Legge Anna di Elcana->Personaggi biblici Anna
madre di Maria->Maria Ss. Anno->Calendario ebraico
Anno embolismico->Calendario ebraico (ciclo) Anno sabatico->Legge Arca->Maria Ss. .
Personaggi biblici (Noè) • Tempio Aronne->Personaggi biblici Azaria->Personaggi biblici
Azzimi->Feste ebraiche Bambini->Giuda Iscariota • Innocenti Bat->Linguaggio giudaico
Battesimo->Giovanni Battista Batlista->Giovanni Battista Bel nidrasc->Tempio Belzebù->Angeli.e Demoni
Benedizione mosaica->Personaggi biblici (Mosè) Bestemmiatori e bestemmie->Legge
Betsaida->Bibbia (differenze) • Pietro

Bibbia differenze tra volgata e neo-volgata 40.11 (1) i rimandi secondo l'ordine canonico dei
libri 41.3 (1) per i samaritani 556.5 (9) salmi graduali 556.8 (9)

Borit->Linguaggio giudaico Cafarnao->Gesù • Parentele • Pietro Caino->Personaggi biblici

Calendario ebraico ciclo lunare e mesi dell'anno 3.2 (1) le parti del giorno 313.8 (5) i giorni della settimana 591.6 (9)

Calice->Gesù Capanne->Feste ebraiche (elenco) Capitoli->Critica testuale
Casleu (mese di)->Calendario ebraico Cattolici->Chiesa

Chiesa il nome di cristiani a di cattolici 157.2 (2) l'infallibilità pontificia 180.5
9

(3) limbo purgatorio inferno paradiso 223.7 (3) i suffragi e la comunione dei santi 444.2 (7)
affidata all'autorità paterna di Pietro e all'amore materno di Maria Ss. 455.5 (7) sacerdozio 605.17
(10)

Cielo->Chiesa (paradiso) • Gesù Circoncisione->Legge Città di rifugio-> Legge Città
levitiche->Legge

Classificazioni esorcista 523.2 (8) esseno 381.7 (6) fariseo 561.6 (9)
gentile 39.3 (1) giusto 223.7 (3) nazareo o nazireo 12.6 (1) proselite
323.8 (5) rabbino 40.2 (1) sadduceo 188.1 (3) saforim 561.6 (9)
samaritano 142.4 (2) scioelet 586.14 (9) scriba 561.6 (9) zelote 56.6 (1)

Cognati->Parentele (gradi e nomi) Comandamenti->Legge Còmpito->Valtorta Maria
Comunione dei santi->Chiesa Concepimento->Maria Ss. • Uomo Copie dattiloscritte->Critica
testuale • Migliorini Romualdo Corban->Tempio Corpo->Uomo Corredentrice->Maria Ss.
Creazione->Uomo Cristiani->Chiesa

Critica testuale manoscritto originale e copie dattiloscritte 1.2 (1) omissione di brani non
pertinenti 17.1 (1) ordine di stesura e ordine narrativo 18.1 (1) differenti grafie di nomi propri
21.3 (1) modo di citare la Bibbia 40.6 (1) uso del latino 44.3 (1) parole o definizioni
sconosciute alla scrittrice stessa 56.6 (1) date di stesura 63.1 (1) Galeno e i nomi di persona
sbagliati 129.2 (2) linguaggio e vocabolario 179.5 (3) anacronismi 312.14 (5) titoli e
numerazione dei capitoli suddivisi in paragrafi 405.12 (6) doppia stesura di uno stesso episodio
587.13 (9)

Cugini->Parentele (gradi a nomi) Daniele->Gesù (profetizzato) • Personaggi biblici Dare e
ricevere->Gesù Dattiloscritto->Critica testuale • Migliorini Romualdo Davide->Gesù •
Personaggi biblici Debir->Tempio Debora->Personaggi biblici Decalogo->Legge
Dedicazione->Feste ebraiche (elenco) Deformi e deformità->Legge Dèi-> Uomo (simile a Dio)
Demonio->Angeli e Demoni • Classificazioni (esorcista) • Giuda Iscariota

Dio pronuncia del suo nome ebraico 59.5 (1) la sua Giustizia quando subentra all'Amore 110.3
(2) prende possesso dell'anima in grazia 165.4 (3) volontà sua a volontà dell'uomo 181.7 (3)
il suo odio per il peccato 447.1 (7) muore chi Lo vede 598.14 (9)

Direttore spirituale->Migliorini Romualdo Discepolo->Gesù Disubbidienza->Gesù • Maria Ss.
Divinazione->Legge Divorzio->Legge
Dolore->Gesù • Giuda Iscariota • Innocenti • Maria Ss. Donna->Chiesa (sacerdozio) • Legge •
Uomo Donne nella Bibbia->Personaggi biblici
Edizione->Critica testuale Efod->Abbigliamento Elia->Personaggi biblici Eliseo->Personaggi
biblici (Elia) Ellenismo->Israele Elul (mese di)->Calendario ebraico Emanuele o
Emmanuele->Gesù Encenie->Feste ebraiche (elenco) Erede->Legge Erode->Innocenti Esaù-
>Personaggi biblici Esorcista->Classificazioni Esseno->Classificazioni Ester->Personaggi

biblici Etanim (mese di)->Calendario ebraico Eucarestia-> Maria Ss. Eunuchi ed eunuchismo->Legge Eva-Maria Ss. • Uomo (sua creazione) Faraone->Personaggi biblici (Giuseppe) Fariseo->

Classificazioni Fede-> Pietro. Vangelo

10

Feste ebraiche elenco delle principali 239.3 (4) la Pasqua 375.3 (6) gli Azzimi 376.11 (6)
la Pasqua supplementare 566.17 (9)

Fidanzamento->Matrimonio ebraico Figlia erede->Legge Figlio dell'uomo->Gesù Fimbrie->Abbigliamento Fine del mondo->Israele Firenze->Valtorta Maria Forestiero->Legge Fratelli->Pareritele (gradi e nomi) Gabriele->Angeli e Demoni Galeno->Critica testuale Galileo->Gesù •Teuda Gallicinio->Calendario ebraico (le parti del giorno) Gamaliele->Gesù Gazofilacio->Tempio Gentile->Classificazioni • Legge Geova->Dio Gerusalemme->Israele • Tempio

Gesù è detto Narareno e Galileo 31.5 (1) suo modo di parlare ai pagani 39.3 (1) recitava la preghiera del "Padre nostro" con la Madre 44.3 (1)
in che senso è "parte" di Dio 54.5 (1) è detto Figlio dell'uomo 54.5 (1)
sua onniscienza e sue ignoranze 59.5 (1) sua incarnazione finalizzata alla
redenzione 64.4 (1) i suoi primi miracoli 91.4 (2) il suo Amore quando cede alla Giustizia
110.3 (2) suo metodo nel lavorare le anime 181.5 (3) è per sempre la Rivelazione del Padre
203.7 (3) sua unione con il Padre e sua separazione dal Padre e discesa dal Cielo 207.9 (3) la
sua casa a Cafarnaò 229.2 (4) promette il segno di Giona 269.10 (4) chiede per Sé amore
preghiera aiuto 316.4 (5) tentato nella sua natura umana 317.3 (5) raccomanda agli apostoli di
tacere 343.7 (5) la sua trasfigurazione 349.6 (5) sua onnipotenza e sue impotenze, perdona chi si
pente e salva chi vuole essere salvato 370.21 (6) ha l'anima creata e lo spirito increato 406.10 (6)
la sua sentenza "dare è meglio che ricevere" 411.1 (6) è detto Stella di Giacobbe e Stella del
mattino 436.2 (7) differenza tra essere suo discepolo ed essere suo amico 509.2 (8) è
l'Emanuele 536.2 (8) prefigurato da Davide e Isaia nell' Uomo dei dolori 561.11 (9) la
completezza assoluta del suo dolore 568.4 (9) profetizzato 577.4 (9) bere al suo calice 577.11 (9)
la sua veste porpurea 582.2 (9) promette un segno a Gamaliele 592.20 (9) la sua ubbidienza
contrapposta alla disubbidienza di Adamo 596.29 (9) chiede perdono al Padre 597.12 (9) la sua
volontà di Uomo abbandonato dal Padre 609.19 (10) la sua sindone 613.7 (10) concepito come
Uomo senza il peccato originale 635.3 (10)

Giacobbe->Personaggi biblici Giacomo di Zebedeo->Giovanni di Zebedeo Giobbe->Personaggi
biblici Giona->Gesù • Personaggi biblici Giorno->Calendario ebraico Giosuè->Personaggi
biblici

Giovanni Battista è Elia 266.12 (4) significato del nome 600.2 (9) redento dal peccato
originale prima della nascita 635.3 (10) la natura del suo battesimo 635.4 (10)

Giovanni di Zebedeo aveva delle sorelle 152.2 (2) apostolo dell'amore 165.4 (3) con il fratello
Giacomo chiede un posto di privilegio 577.9 (9)
significato del nome 600.2 (9) simile a Gesù e quasi un secondo figlio per Maria Ss. 609.15 (10)
resterà fino alla fine dei tempi 633.9 (10)

Giuda o Giudea->Israele Giuda il galileo->Teuda

Giuda Iscariota pratica la negromanzia 188.1 (3) unico dannato degli apostoli 424.2 (6)
giudicato cattivo dai bambini 454.7 (7) la sua personalità 468.1 (7) è demone 587.3 (9) il suo
sangue e il sangue di Cristo 605.4 (10)

è il dolore che resta in eterno 634.7 (10)

Giuda Maccabeo->Personaggi biblici Giuseppe->Personaggi biblici
Giuseppe d'Alfeo->Parentele

Giuseppe sposo di Maria Ss. è nazireo 12.6 (1) è angelo 587.3 (9)

Giustizia->Dio • Gesù Giusto->Classificazioni Golal o gulal->Linguaggio giudaico Guerra mondiale->Valtorta Maria Haggada o aggada->Legge Halascia o halasciot->Legge Hecal->Tempio Ignoranze di Gesù->Gesù Impotenze di Gesù->Gesù Impurità->Legge Inabitazione->Uomo Incarnazione->Gesù Incenso->Tempio Indumenti->Abbigliamento Infallibilità pontificia->Chiesa Inferno->Chiesa

Innocenti numero degli uccisi nella strage ordinata da Erode 73.5 (1)
le ragioni del loro dolore 555.5 (9)

Isacco->Personaggi biblici (Abramo) Isaia->Gesù • Personaggi biblici Iscariota->Giuda Iscariota

Israele sua formazione come popolo 143.2 (2) nelle profezie del suo futuro 512.3 (8) corrotto dall'ellenismo 549.6 (8) il regno di Giuda o Giude a 579.8 (9) nel rimprovero e nella profezia a Gerusalemme 579.10 (9) la sua conversione al Cristo segnerà la fine del mondo 596.47 (9)

Javé->Dio Jefte->Personaggi biblici Latino->Critica testuale Lazzaro-> Uomo (risuscitato) Lebbra->Legge

Legge impurità e inferiorità della donna 25.2 (1) circoncisione di ogni figlio maschio, consacrazione e riscatto del primogenito 25.2 (1) impurità da contatti con gentili o pagani 39.3 (1) commenti rabbinici dell'halascia, del midrasc, dell'aggada 40.2 (1) impurità da contatti con un morto 78.9 (1) orfana erede o figlia erede 100.5 (2) matrimonio divorzio maternità sterilità 104.3 (2) decalogo 119.4 (2) omicidio e percosse 126.1 (2) taglione 170.10 (3) impurità dei porci e classificazione degli animali puri e im-puri 186.4 (3) divinazione magia negromanzia pitone pitonessa 188.1 (3) orfano e vedova 201.4 (3) città levitiche e città di rifugio 211.5 (3) schiavi e schiavitù 282.7 (4) abluzione delle mani 300.6 (5) matrimonio con stranieri 327.4 (5) forestiero e pellegrino 335.4 (5) sabato e anno sabatico 407.1 (6) eunuchismo e altre deformità 455.15 (7) adulteri e adulterio 472.4 (7) testimoni e testimonianze 506.4 (8) lebbra 519.4 (8) bestemmiatori e bestemmie 537.12 (8)

Leviatan->Angeli e Demoni Libero arbitrio->Uomo (volontà) Limbo->Chiesa Linguaggio->Critica testuale

Linguaggio giudaico bat 467.3 (7) borit 434.6 (7) golal o gulal 542.7 (8)
log 382.6 (6) maran-atà 588.5 (9) moloch 510.8 (8) sheol 223.7 (8) tau 34.9 (1) ziforà 533.2 (8)

Log->Linguaggio giudaico Luci->Feste ebraiche (elenco) Lucifero->Angeli e Demoni Maccabei->Personaggi biblici (Giuda Maccabeo) Maddalena->Vangelo (della misericordia) Magia->Legge Malati e malattie->
12

Classificazioni (esorcista) Mammona->Angeli e Demoni Manna->Personaggi biblici (Mosè) Mano destra->Valtorta Maria Manoscritto originale->Critica

testuale Manto->Abbigliamento Maran-atà->Linguaggio giudaico

Marco di Giosia completamente indemoniato si salverà 358.8 (5)

Maria della Croce->Valtorta Maria Maria di Aronne->Personaggi biblici Maria di Magdala->Vangelo (della misericordia)

Maria Ss. partorita da Anna nella gioia estatica 9.5 (1) ignorava di essere la predestinata Madre del Messia 10.5 (1) da sempre a per sempre vergine 11.4 (1) recitava con Gesù la preghiera del "Padre nostro" 44.3 (1) concepita prodigiosamente 136.6 (2) sempre unita alla Sapienza di cui era Madre 196.7 (3)

la sua anima non fu mai priva del ricordo di Dio 204.6 (3) il suo potere verginizzante 336.4 (5)

la sua anima nel pensiero del Padre dall'eternità 348.10 (5) la sua anima nelle parole della Sapienza creatrice 348.10 (5) "primogenita" e "secondogenita" del Padre 348.10 (5) prefigurata nell'arca dell'alleanza 354.12 (5) gemma del Paradiso 377.4 (6) stella del mattino 436.2 (7)

madre della Chiesa nascente ma sottomessa a Pietro suo capo 455.5 (7) promessa nel cosiddetto "protovangelo" 482.5 (7) addolorata a corredentrice 511.3 (8) affrettò la venuta del Cristo e la sua risurrezione 561.12 (9) significato del suo nome 577.7 (9) è forma di Dio-Padre e forma a Dio-Figlio 583.8 (9) la sua ubbidienza contrapposta alla disubbidienza di Eva 596.29 (9) dispensatrice di perdono 605.17 (10) sacerdotessa e regina del sacerdozio 605.17 (10) per Lei fu data l'Eucarestia 618.5 (10) concepita senza il peccato originale 635.3 (10)

Maschio->Legge Maternità->Legge Matrimonio->Legge • Matrimonio ebraico • Uomo (sua creazione)

Matrimonio ebraico fidanzamento e nozze 14.6 (1)

Mesi->Calendario ebraico Messia->Gesù • Maria Ss. Micael o Michele-> Angeli e Demoni Midrasc o midrasciot->Legge

Migliorini Romualdo guida spirituale della scrittrice e destinatario degli scritti 2.5 (1) il suo onomastico 100.1 (2) trascrive a macchina il manoscritto valtortiano 174.10 (3)

Miracoli->Gesù Misericordia->Vangelo Moloch->Linguaggio giudaico Morti->Legge Mosè->Personaggi biblici Natura umana-> Gesù • Uomo Nazareno->Gesù Nazareo o nazireo->Classificazioni Negromanzia->Giuda Iscariota • Legge Neomenia->Calendario ebraico (ciclo) Neo-volgata->Bibbia Nipoti->Parentele (gradi e nomi) Nisam o nisan (mese di)->Calendario ebraico

Noè->Personaggi biblici Noemi->Personaggi biblici Nomi->Critica testuale Nonni->Parentele (gradi e nomi) Non posso->Gesù (sue impotenze) Non so-> Gesù (sue ignoranze) Nozze->Matrimonio ebraico Occhio per occhio->Legge (taglione) Odio di Dio->Dio Omicidio->Legge Omissioni->Critica testuale Onnipotenza di Gesù->Gesù Onniscienza di Gesù->Gesù Ore->Calendario ebraico (le parti del giorno) Orfana erede->Legge Orfano->Legge Ospitalità->Legge (forestiero e pellegrino) Padre->Gesù Padre nostro-> Gesù • Maria Ss. Padre spirituale->Migliorini Romualdo Pagano->Classificazioni

13

(gentile) • Gesù • Legge Paradiso->Chiesa • Maria Ss. Paragrafi->Critica testuale Parasceve->Calendario ebraico (i giorni)

Parentele suoi gradi e nomi 323.5 (5) il primogenito dei quattro figli di Alfeo

33.4 (2) le sorelle di Giovanni e Giacomo di Zebedeo 152.2 (2) Tommaso di Cafarnao parente di Gesù 229.2 (4)

Parte di Dio->Gesù • Uomo Pasqua->Feste ebraiche Pater noster-> Critica testuale (uso del latino) Peccato->Dio Peccato originale-> Gesù • Giovanni Battista • Maria Ss. • Uomo Pellegrino->Legge Pentecoste->Feste ebraiche (elenco) Pentimento->Gesù Percosse->Legge Perdono->Gesù • Maria Ss.

Personaggi biblici Abele 131.2 (2) Abramo e Isacco 507.7 (8) Anna di Elcana 2.4 (1) Aronne 114.6 (2) Azaria a compagni 133.5 (2) Caino 131.2 (2) Daniele 176.3 (3) Davide 94.7 (2) Debora 157.5 (2) Elia ed Eliseo 251.3 (4) Esaù 143.2 (2) Ester 206.7 (3) Giacobbe 143.2 (2) Giaele 157.5 (2) Giobbe 359.5 (5) Giona 269.10 (4) Giosuè 505.4 (8) Giuda Maccabeo 253.6 (4) Giuditta 157.5 (2) Giuseppe e il Faraone 176.3 (3) Isaia 7.9 (1) Jefte 436.1 (7) Maria di Aronne 4.4 (1) Mosè 22.3 (1) Noè 596.48 (9) Noemi 209.6 (3) Rachele 143.2 (2) Rebecca 300.2 (5) Rut 209.6 (3) Salomone 373.5 (6) Samuele 2.4 (1) Sansone 94.7 (2) Sara 2.4 (1) Saul 188.1 (3) Susanna 436.1 (7) Tobia e l'angelo 324.6 (5)

Piccolo Giovanni->Valtorta Maria

Pietro apostolo casa propria a Betsaida e casa della suocera a Cafarnao 58.2 (1) ha creduto senza avere bisogno di manifestazioni soprannaturali 343.5 (5) padre e guida della Chiesa nascente 455.5 (7)

Pitone e pitonessa->Legge Porci->Legge Possessione->Dio Preghiera-> Gesù • Maria Ss. Primogenito->Legge • Maria Ss. • Parentele Primogenitura->Personaggi biblici (Esaù) Profeti e profezie->Gesù (profetizzato) • Maria Ss. (promessa nel protovangelo) • Personaggi biblici Proselite->Classificazioni Prossimo->Legge (decalogo) Protovangelo->Maria Ss. Purgatorio->Chiesa Purificazione->Feste ebraiche (elenco) • Legge Rabbino->Classificazioni • Legge Rachele->Personaggi biblici Raffaele->Personaggi biblici (Tobia) Razloriale->Abbigliamento Rebecca->Personaggi biblici Redenzione->Gesù • Maria Ss. Ricordo->Uomo Rincarnazione->Uomo Risurrezione->Maria Ss. • Uomo Rivelazione->Gesù Rut->Personaggi biblici Sabato-> Calendario ebraico (i giorni) • Legge Sacerdotessa->Maria Ss. Sacerdozio->Chiesa Sadducei->Classificazioni Saforim->Classificazioni Salmi graduali->Bibbia Salomone->Personaggi biblici Salvezza->Gesù Samaritani->Bibbia • Classificazioni • Tempio Samuele->Personaggi biblici Sangue->Giuda Iscariota Sansone-> Personaggi biblici Sant'Andrea di Còmposito->Valtorta Maria Santo dei santi->Tempio (debir) Sapienza->Maria Ss. Sara-> Personaggi biblici Satana->Angeli e Demoni Saul->Personaggi biblici Scebat (mese di)->Calendario ebraico Sceol o sheol->Linguaggio giudaico Schiavi a schiavitù->Legge Scioelet->Classificazioni Scriba->Classificazioni

14

Scrittrice e scrittura->Critica testuale • Valtorta Maria Secondogenita->Maria Ss. Segreto messianico->Gesù (raccomanda di tacere) Serpente innalzato-> Personaggi biblici (Mosè) Settimana->Calendario ebraico Settimane->Feste ebraiche (elenco) Sfollamento->Valtorta Maria Sheol o sceol->Linguaggio giudaico Simone d'Alfeo->Parentele Sindone-> Gesù Sivam o sivan (mese di)->Calendario ebraico Sorelle->Parentele (gradi e nomi) Spirito->Gesù • Maria Ss. • Uomo

Sposalizio->Matrimonio ebraico Stelladel mattino ->Gesù • Maria Ss. Stella di Giacobbe->Gesù
Sterilità->Legge Strage degli innocenti
->Innocenti Stranieri->Legge Suffragi->Chiesa Susanna->Personaggi biblici
Tabernacoli->Feste ebraiche (elenco) Taglione->Legge Tamnuz o tamuz o tanuz (mese di)-
>Calendario ebraico Tau->Linguaggio giudaico Tebet (mese
di)->Calendario ebraico Tefilim->Abbigliamento

Tempio ore dell'incenso 197.4 (3) arca dell'alleanza 354.12 (5) gazofilacio 368.6 (6)
bel nidrasc 492.2 (7) corban 522.9 (8) hecal e debir 523.8 (8) tempio scismatico dei
samaritani 560.10 (9)

Tentazione->Gesù Teoda->Teuda Testimoni e testimonianze->Legge

Teuda e Giuda il galileo la loro sorte 442.2 (7)

Tisri (mese di)->Calendario ebraico Titoli->Critica testuale Tobia e Tobio ->Personaggi
biblici

Tommaso apostolo innamorato della Vergine e consacrato alla verginità 336.4 (5)

Tommaso di Cafarnao->Parentele Trasfigurazione->Gesù Tribù-> Israele (sua formazione)
Tunica->Abbigliamento Ubbidienza->Gesù • Maria Ss.

Uomo sua creazione e peccato originale 17.1 (1) è formato di corpo anima spirito 17.2 (1) la sua
anima non si rincarna 116.8 (2) nella sua anima in grazia inabita Dio 165.4 (3) in che senso la sua
anima è detta "parte" o "particella" di Dio 167.9 (3) volontà sua e volontà di Dio 181.7 (3) la sua
anima si ricorda di Dio 204.6 (3) concepimento del corpo e infusione dell'anima 290.9 (4) è
simile a Dio non per natura ma per partecipazione a per grazia 463.4 (7) risuscitato da morte non
ricorda nulla 550.4 (8)

Valtorta Maria siglata MV 1.2 (1) sfollata per la guerra a Sant'Andrea di Còmpito 15.1 (1)
chiamata "piccolo Giovanni" 35.12 (1) suo ammonitore o sua voce interni 45.1 (1) la sua mano
destra 396.9 (6) in quali condizioni scriveva 459.2 (7) vissuta a Firenze e a Viareggio 488.1 (7)
chiamata "violetta" e "Maria della Croce" 638.2 (10)

Vangelo della fede 34.1 (1) della misericordia 174.11 (3) relazioni tra quello canonico e
quello valtortiano 278.6 (4)

Vedova->Legge Vendetta->Legge (città di rifugio) Verginità e potere verginizzante
->Maria Ss. Veste->Abbigliamento Viareggio->Val torta Maria

15

Vigilie->Calendario ebraico (le parti del giorno) Violetta->Valtorta Maria Vocabolario ->Critica
testuale Voce interna-> Valtorta Maria Volgata -> Bibbia Volontà->Dio • Gesù • Uomo
Zebedeo->Giovanni di Zebedeo • Parentele Zelote->Classificazioni Ziforà->Linguaggio
giudaico Zii->Parentele (gradi e nomi) Zio o ziv (mese di) ->Calendario ebraico Zizit-
>Abbigliamento

NOTE DEL VOLUME PRIMO

1.2 * massima purezza, invece di purezza assoluta, è correzione della scrittrice Maria Valtorta (che d'ora in poi indicheremo con la sigla MV) su una copia dattiloscritta. La presente edizione della sua opera riproduce il testo originale autografo e segnala in nota sia le correzioni nostre sia quelle di MV prese dalla copia dattiloscritta, di cui trattiamo in nota al testo di 174.10 a di 335.7.

* sesto giorno della creazione, descritto in: Genesi 1, 24-31.

2.4 * come a Sara, in: Genesi 17, 15-21; 18, 10-15; 21, 1-3; come ad Anna di Elcana, in: 1 Samuele 1; 2, 1-10. Menzionate come donne che ebbero il dono della maternità pur essendo vecchie o sterili (Sara è madre di Isacco, Anna d'Elcana è madre del profeta Samuele), saranno ricordate anche in: 104.4 - 138.4 - 300.2 - 346.4 - 473.8 - 486.4 - 561.15 - 569.4.

2.5 * lei è il direttore spirituale della scrittrice, il padre Romualdo M. Migliorini, dell'Ordine dei Servi di Maria, cui MV si rivolge spesso. A volte viene assecondato un suo desiderio (come in 44.7 e in 45.10) o gli viene dedicato un episodio (come in 58.1) o gli viene diretto un insegnamento (come in nota a 180.5 e in 234.10) o gli viene fatta una confidenza (come in 185.1 a 212.3). Porta la Comunione alla scrittrice (108.3). -Tutto il brano che segue (da Prima a nascita) si trova scritto come annotazione all'inizio del quaderno autografo, sulla facciata interna del risguardo; ma lo abbiamo collocato qui, perché è evidente che si riferisce al contenuto del presente capitolo.

3.1 * si disfecero, invece di si disfaronò, è correzione nostra. Le correzioni, come questa, di sporadici errori formali e di sviste ortografiche non saranno più annotate. Non vengono annotate, inoltre, le sistematiche correzioni di errori abituali o almeno ricorrenti, dei quali diamo alcuni esempi: coeficiente, dassè e stasse, il Zelote, inocuo e inocquo, sopranaturale e soprattutto, vigiglia; la forma verbale se tu dovesti al posto di se tu dovessi, che può verificarsi con qualsiasi verbo; a altri simili errori o inesattezze formali. Sempre per quanto riguarda la forma, abbiamo regolato l'uso delle iniziali maiuscole, risistemato i capoversi, ridotto all'essenziale il sottolineato (che sulla stampa viene reso con il corsivo), ritoccato le virgole e operato qualche altro intervento della stessa portata.

3.2 * ottobre: delle volte - così annota MV su una copia dattiloscritta - i nomi sono detti in italiano per far capire meglio al lettore. La corrispondenza tra i mesi del calendario ebraico, regolato sull'anno lunare che iniziava in primavera (come è detto in 68.4), e i mesi del nostro calendario, regolato sull'anno solare, è approssimativa: 1. nisam, o abid come in 413.6 (marzo-aprile); 2. ziv, o zio come nella volgata e in 461.7 (aprile-maggio); 3. sivan (maggio-giugno); 4. tamnuz, o tanuz come in 442.3, o tamuz come in 461.16 (giugno-luglio); 5. ab (luglio- agosto); 6. elul (agosto-settembre); 7. tisri o etanim (settembre-ottobre); 8. marchesvan o bul (ottobre-novembre); 9. casleu (novembre-dicembre); 10. tebet (dicembre-gennaio); 11. scebat (gennaio-febbraio); 12. adar (febbraio-marzo). Il mese di marchesvan o bul non è mai menzionato nell'opera, che forse riserva all'ottavo mese il nome di etanim scindendolo da tisri. I mesi avevano inizio con il novilunio, chiamato neomenia. Per far recuperare il ritardo del ciclo lunare sull'anno solare, ogni tanto si raddoppiava il mese di adar a si aveva un anno di tredici mesi (chiamato anno embolismico in

114.8).

3.3* Oh! non è nulla! Le battute del dialogo che inizia qui sono scritte in continuazione sulla pagina autografa, in calce alla quale MV annota: (Per risparmio di carta scrivo i dialoghi senza andare a capo riga. Prego farlo nel copiarli).

17

3.5 * nel libro, cioè in: Sapienza 8, 2; l'Avo nostro, cioè Salomone, in: Proverbi 31, 10-31. Seguono citazioni da: Proverbi 5, 18-19; Sapienza 8, 10.13.

4.4 * nome della sorella di Aronne e di Mosè, di lei si parla in: Esodo 15, 20-21; Numeri 12, 1-15; 20, 1; 26, 59. Altri accenni a Maria di Aronne (o di Mosè) sono in 131.2, 525.7, 609.3.

4.5 * vapore..., come è detto in: Sapienza 7, 25.

4.6 * hai visto, il 25 maggio 1944, ne "I quaderni del 1944".

* alito di Dio, invece di parte di Dio, è correzione di MV su una copia dattiloscritta, così come il successivo non poté contaminarla al posto di ne rimase incenerita.

5.2 * sogno, narrato in: Genesi 28, 10-16; seguono rinvii a: Tobia 12-13.

5.7 * di Maria è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta; testé (al posto di stata) e nella contemplazione del capolavoro (al posto di nel capolavoro) sono correzioni di MV su una copia dattiloscritta.

5.8 * leggi, in: Proverbi 8, 22-31. Così annota MV su una copia dattiloscritta: Ispirate all'autore dei Proverbi per celebrare la Sapienza, possono applicarsi anche a Maria, Madre della Sapienza, perché Maria fu sempre, da sempre, pensata e con templata da Dio. Alla Sapienza, di cui era Madre, Maria fu sempre unita, come ribadisce una nota di MV in 196.7.

5.9 * prima prova, quella narrata in: Genesi 6-9.

5.13 * ragionevole e spirituale è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

6.1 * di tanto in tanto, invece di dentro per dentro, è correzione nostra. L'espressione dentro per dentro è ricorrente nell'opera. A volte, sulle copie dattiloscritte, MV la corregge in ogni tanto, o in di tanto in tanto, o in ogni poco. Sarà corretta così in tutta l'opera, da MV o da noi, senza essere più annotata, se non quando è corretta in una forma inconsueta, come in 166.6, 393.3 a 593.2.

6.6 * fa dire, in: Proverbi 9, 4; dirà, in 378.8.

6.7 * l'ho detto, in: Matteo 6, 22-23 (174.9); Luca 11, 34-35 (413.7).

7.2 * camminò, come si narra in: 1 Re 8, 1-5.

7.3 * quello della profezia che è in: Daniele 9, 20-27, e che sarà interpretata in 10.5 e in 41.3/4.

7.4 * Annunciata è la sacra effigie che si venera nella Basilica della Ss. Annunziata in Firenze, come vedremo anche in 27.1.

* dice, in: Cantico dei cantici 6, 8.

7.8* è detto, in: Siracide 1, 1-8.

7.9 * profeta, cioè Isaia, come si narra in: Isaia 6, 6-7. È un fatto citato più volte nell'opera, in modo diretto (come qui e, per esempio, in 166.8 a in 626.2) o indiretto (come in 364.8). Soprattutto, però, vengono ricordate le profezie messianiche di Isaia, come indicano le note in 561.11 a in 577.4.

8.2* padre Abramo nel sacrificio del figlio Isacco, narrato in: Genesi 22, 1-18, ivi inclusa la promessa da parte di Dio che sarà ricordata in 24.2.

8.7* Quando... è citazione da: Siracide 39, 6; quelle che precedono sono ancora citazioni da: Proverbi 8.

18

9.2 * è detto, in: Siracide 4, 11-18.

9.3 * dice, in: Siracide 4, 12-13; si salda al mio, in: Matteo 16, 25; Marco 8, 35; Luca 9, 24 (346.9).

9.4 * dissi, in: Luca 2, 49 (41.12).

9.5 * non tortura di puerpera: cosa ammessa - così annota MV su una copia dattiloscritta - anche da alcuni teologi nel senso materiale del dolore del parto; in realtà la gioia estatica del dare alla luce Maria predominò sulla naturale femminile sofferenza della puerpera, tanto che Anna dette alla luce senza ansie e crudeltà proprie in quei casi.

10.5 * dove è la felice...: Non deve stupire - così annota MV su una copia dattiloscritta - questa ignoranza di Maria sul suo futuro di Madre di Gesù. Dio, che per singolare privilegio le aveva concesso sapienza proporzionata al suo stato di Immacolata e di Predestinata Madre del Verbo Incarnato, per motivi a noi imperscrutabili volle che Maria ignorasse alcune cose sino al momento giusto di saperle. Tale concetto viene ribadito nel testo di 10.10, 17.9, 108.2.

11.4 * sei vergine è detto nel senso di: ti sei consacrata vergine, ti sei legata da voto alla verginità, come in 12.7; così come l'affermazione mi farò vergine (in 7.4) significa resterò vergine per mia volontà. La verginità di Maria Ss. viene particolarmente ribadita e celebrata in: 5.7/15 - 35.10/11 - 100.12 - 136.6.

* nel terrestre Paradiso, invece di in Paradiso, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

12.1 * come si fossero sta per come se si fossero. Siffatte omissioni del se e di altre congiunzioni (ad esempio: spero venga invece di spero che venga; cerca vedere invece di cerca di vedere) vengono mantenute in quanto l'espressione è inequivocabile. Al contrario, le espressioni giorni sono, anni sono e simili, anch'esse abituali in MV, vengono corrette da noi in giorni or sono, anni or sono e simili.

12.6 * nazareo era il consacrato al Signore con il voto di nazareato (oggi si preferisce dire nazireo e nazireato) che viene illustrato in: Numeri 6, 1-21. Oltre a Giuseppe, sposo di Maria Ss., incontreremo qualche altro nazareo, come in 156.4 (dove è scritto nazir), in 323.7 (ultime righe), in 363.3 (riferito all'apostolo Tommaso). Sarà anche ricordato, in 94.8 a in 467.9, il nazareato di Sansone.

13.5 * dice l'Avo nostro, cioè Salomone, in: Cantico dei cantici 4, 12.

13.8 * dice, in: Sapienza 7, 22-27.

13.10* si legge, in: Levitico 16, 2-4.

* al principio dei tempi è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

14.1 * funzione, invece di missione, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

14.4 * Sara, invece di Lia, è la corretta trascrizione dattiloscritta. Alfeo, incontrato bambino in 2.2/3 a diciottenne in 12.6, sarà sempre chiamato Alfeo di Sara.

14.6* nozze, che secondo il costume ebraico seguivano al fidanzamento o spozalizio, il quale consisteva in un contratto (lo abbiamo visto in 13.6) vincolante già come un matrimonio, ma da perfezionare con la coabitazione a partire dal giorno delle nozze (come vedremo in 26.5). Di nozze da compiere si parla anche, per esempio, in 300.2; così come in 374.6 si parla di Annalia come sposa di Samuele pur non essendosi compiute le loro nozze.

15.1* si odiano, poiché imperversava la seconda guerra mondiale (altri riferimenti ad essa in 11.1 e in 606.13). La scrittrice era dovuta sfollare da Viareggio a Sant'Andrea di Còmposito, il piccolo paese così chiamato poche righe più sotto e che sarà menzionato ancora in 128.6 (come Còmposito) e in nota a 361.7.

19

15.2 * Maria di Magdala morente, in una visione del 30 marzo 1944, riportata nel volume "I quaderni del 1944"; Cecilia vergine-sposa, in visioni e dettati del 22 e 23 luglio 1944, riportati nello stesso volume.

17.1 * [...] Questo segno indicherà sempre l'omissione di un brano non pertinente, che si troverà riportato in uno dei volumi intitolati "I quaderni" oppure in un altro punto dell'opera.

* si legge nella Genesi è un costante riferimento alla storia delle origini (creazione dell'universo e dell'uomo, colpa di Adamo ed Eva a sue conseguenze) per la quale rimandiamo, una volta per tutte, a: Genesi 1-3. Il tema della creazione rifulgerà nel discorso di Gesù ripetuto da Giovanni in 244.5/8 e in quello pronunciato da Gesù in 506.2, e ancora sarà trattato in 540.8/10 e 651.14/15. Il tema del peccato originale è trattato, oltre che nel presente capitolo, in: 5.14/15 - 29.7/12 - 45.6 - 47.6 (con nota) - 122.8 - 126.3 - 131.2 - 140.3 - 174.9 (con una lunga nota) 188.6 - 196.5 (con nota) - 207.10 - 242.6 (in nota) - 265.4 - 267.3 - 286.7 - 307.6/7 - 317.4 - 365.6 - 381.6 - 406.10 - 412.2 - 414.8 - 420.10/11 - 477.3 (ultime righe) - 511.3 - 515.3 - 527.7 - 553.6 - 554.10 (spiegato in parabola) - 567.19.23 (in nota) - 593.6 - 596.29 (con nota) - 600.36 - 606 (intero capitolo) - 620.5 - 635.2 - 642.8 643.2 - 645.12.

* detto, in: Giovanni 14, 23 (600.27).

17.2 * tre strati, come li intende anche san Paolo in: 1 Tessalonicesi 5, 23. L'opera valtortiana presenta con frequenza la divisione tripartita dell'uomo: corpo (o carne, materia, senso, ecc.), anima (o mente, pensiero, morale, cuore, ecc.), spirito (o anima spirituale, essenza spirituale, ecc.). Sempre mantenendo la sostanziale gradualità delle tre parti, spesso chiama "anima" l'anima spirituale o spirito, fino a darne, in 651.1, la singolare definizione di "parte eletta dello spirito". La divisione tripartita dell'uomo si ripresenta in questo capitolo e in: 35.10 - 36.9 - 37.8-46.13-47.4-69.1.3-80.9-122.8-125.2-137.5-174.9 (nella nota sul peccato originale) - 196.4 -

204.5 - 209.6 - 212.2 - 225.8 - 237.2 - 243.10 - 272.4 - 275.13 - 286.7 - 346.5 - 406.10 - 465.4 - 473.9 - 524.7/8 - 527.7 - 548.18 - 555.6 (nota) -567.21-601.1-608.13-610.16-613.9-651.4.17.

17.7 * dice l'apostolo Paolo, in: Atti 20, 24.

17.20* indico, in: Matteo 11, 16-17; Luca 7, 31-32 (266.12). Stessa citazione in 45.9.

18.1 * ho visto, poiché si tratta di un episodio scritto in precedenza e che si troverà inserito al suo posto (capitolo 44) nell'ordine della narrazione. Ciò vale anche per analoghe espressioni incontrate fin dalle prime pagine nell'opera, come in 5.14 (hai visto la nascita...), in 6.1 (... già visto per la nascita del Battista), in 6.3/4 (accenni alla purificazione di Maria), in 6.7 (vari riferimenti ad episodi successivi ma già scritti), in 14.5 (riconosco ora la casetta di Nazareth...), e per casi simili che incontreremo ad esempio in: 20.1.4 - 21.7 - 27.1 -29.2 - 31.1 - 54.1 (accenno al Cenacolo) - 76.8 - 84.2 - 106.5 - 107.1 (riferimento a Longino) - 110.4 - 140.1 - 155.10 - 169.3 - 208.10 - 232.3 - 234.1 - 283.1 - 373.4 - 374.10 - 411.2 (riferimento a Bartolomeo) - 473.1 -515.6 - 549.6 - 604.2 - 608.11. Gli episodi scritti in un ordine diverso da quello della successione dei fatti, poi ripristinata, si trovano soprattutto nel ciclo iniziale della Vita nascosta e in quelli finali della Passione e della Glorificazione (dei quali ultimi esiste spesso una doppia stesura, come spiegheremo in nota a 587.13); si trovano di rado nell'ampio ciclo centrale dei tre anni della Vita pubblica, dove è lo stesso Gesù che dice alla scrittrice quando bisogna inserire una visione già scritta. Spiegazioni al riguardo sono in: 43.5 44.7/8 - 468.1.

20

19.1 * Le due bestiole hanno la sella abituale, ma una è aumentata... è forma ripresa dalla trascrizione dattiloscritta, che migliora la forma dell'autografo originale: Le due bestiole hanno, una, la sella abituale aumentata...

NOTE DEL VOLUME SECONDO

79.1 * colsero, come si narra in: Numeri 13, 23-24.

* i pastori è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

79.2 * ribatte l'Isariota e il successivo dice Simone sono due aggiunte di MV su una copia dattiloscritta.

80.1 * visione del 29 gennaio 1944, ne "I quaderni del 1944".

80.8 * mi chiese, in 69.5.

80.9 * su cento è un'aggiunta nostra.

81.2 * predetto, in: Isaia 40, 3-5.

81.3 * del quale, invece di che, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

81.6 * dice ancora Simone Zelote è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

82.2 * annuisce, invece di assente, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

83.7 * Ho fremuto e pianto davanti al morto amico, come si narra in: Giovanni II, 33-38 (548.7).

84.1 * non lo era. Il non è stato aggiunto sul testo autografo con scrittura che non sembra di MV, ed è nella copia dattiloscritta che MV rileggeva.

* vasto, invece di bello, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

84.6* Giuda è il nome del regno che poi fu chiamato Giudea. Il male, cui Lazzaro ac
29

cenna, fu opera di due suoi re empì, come si narra in: 2 Re 21; 2 Cronache 33.

85.4 * chiede Nicodemo è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

86.5 * chiede ai pastori è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

87.1 * indietro è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

87.3 * esclama Giovanni di Zebedeo è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

91.4 * i primi miracoli devono qui intendersi quelli delle prime manifestazioni pubbliche di Gesù, che escludono il miracolo, primo in assoluto, operato alle nozze di Cana in Galilea per manifestare la potenza della Madre (come è detto in 52.9).

92.6 * Non dice così, con riferimento a: Genesi 4, 8-16.

93.2 * osserva Maria è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

94.1 * che va sulla riva del lago e si siede sul bordo della barca è correzione di MV, su una copia dattiloscritta, dell'originale: che è sulla riva del lago, seduto sul bordo della barca.

94.7 * inizia commentando il peccato e il pentimento di Davide (narrati in: 2 Samuele 11-12; Salmo 51) e prosegue commentando la storia di Sansone (riportata in: Giudici 13-16). Di Davide, a parte le semplici citazioni del suo nome, si parla ancora in: 215.2 - 217.3 - 263.2 - 337.2 - 389.2 - 394.2 - 447.2 - 558.1 - 580.3 - 588.6 - 632.33. Sansone viene ancora menzionato in: 104.4 - 215.2 - 218.3 - 376.9/10 - 467.9 - 625.1.

* anche è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

95.4 * una maniera, invece di una moneta, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

95.5 * per tutte le notti è lettura incerta sul testo autografo, soprattutto per la parola le, che potrebbe leggersi anche due, o tre, avendo MV sovrapposto ad essa più correzioni. Poiché sul testo autografo è chiara la forma plurale, sembra arbitraria, anche se forse più realistica, la trascrizione dattiloscritta: per tutta la notte.

96.2 * macchiati o è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

96.5 * non poter è un'aggiunta nostra.

96.6 * non vieta, come invece è prescritto in Levitico 21, 16-24 per chi è eunuco nel fisico.

97.6 * a questo e a quello, invece di a Tizio e Caio, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

98.1 * le personalità che vi abitano, invece di le loro personalità, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

98.9 * almeno alcuni è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

100.1* S. Romualdo è un'aggiunta a matita di MV sulla pagina autografa per ricordare, evidentemente, l'onomastico del padre Migliorini.

* con Matteo fra i discepoli Tommaso, Filippo e Bartolommeo è forma da not corretta dell'originale: fra i discepoli Tommaso, Filippo, Bartolommeo e Matteo.

NOTE DEL VOLUME TERZO

162.2 * ad Emmaus, nell'episodio di 140.4/6.

163.5 * il libro dei Re, ma la citazione è tratta da: 1 Samuele 13, 1-14.

165.4* mi ha cantato delle verità celesti: Queste parole dell'Apostolo dell'amore - così annota MV su una copia dattiloscritta - illustrano molto bene il mistero dell'inabitazione di Dio in noi. Nel santuario dell'anima lo Spirito Divino s'incontra con lo spirito nostro e Dio parla e si svela e rivela all'anima, istruendola all'amore di Lui e quindi comunicandogli la somiglianza più viva di Lui, trasformandola in Lui, non sostanzialmente, perché solo Dio è Dio, ma per partecipazione. Sulla stessa copia dattiloscritta, al brano che è in 170.11, MV mette la seguente nota: Lo Spirito di Dio tanto più illumina e rivela quanto più può far dimora in uno spirito puro, vuoto dai "nulla" che empiono l'uomo non spirituale. Quando l'uomo libera il suo "io" dalle cose terrene e caduche, allora Dio empie quel vuoto di Sé e l'uomo, divenuto puro, meglio ancora se conservatosi tale, vede e comprende intellettivamente Dio, misteriosamente lo possiede come ne è posseduto e come può esserlo mentre l'uomo è ancora nel suo esilio, lo possiede per l'ardente desiderio al quale risponde il desiderio di Dio di possedere i suoi figli, e ciò costituisce il piccolo paradiso della Terra, prodromo della Beatitudine eterna e completa del Cielo. Il tema della possessione divina, contrapposta a quella diabolica, sarà trattato in 502.2. L'amore nell'apostolo Giovanni è trattato particolarmente in: 88.2 - 149.6 - 166.9/11 - 224.3/4 - 356.6 - 597.3 - 602.8 - 649.6 - 650.10.

165.8* è narrato, in: 2 Cronache 29.

166.4* preghiera, che è in: Sapienza 9.

36

166.6* di tempo in tempo, invece di dentro per dentro (tipica espressione annotata in 6.1), è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

167.9* particella di Dio sembra cambiata in particella nata da Dio in una correzione poco chiara di MV su una copia dattiloscritta, sulla quale MV ha messo anche la seguente nota: Particella non va intesa come “brano di Dio” infuso in noi, ma come “luogo-trono”, “sede” infusa o “alitata” (dal “soffio della vita” di cui parla il v.7 del 11 cap. del Genesi) da Dio, dunque cosa da Dio, venuta da Dio nell’uomo. San Tommaso d’Aquino la chiama “una capacità di Dio” che Dio riempie di Sé, perché noi partecipassimo della sua vita divina. La spiegazione di MV deve essere tenuta presente - insieme con il testo di 10.9 - ogni volta che nell’opera si parla dell’anima come “parte” o “particella” di Dio. Essa si collega con le note che si trovano in: 4.6 - 54.5 - 165.4 - 170.4 - 365.16 - 444.4 - 463.4 - 524.7 - 537.11.

169.1* grafico, nel quale sono leggibili, oltre ai quattro punti cardinali, il villaggio sulla prima elevazione del monte e la via maestra ai piedi del monte. Poco leggibili, ad est, il lago di Gennezaret e Tiberiade sulla riva del lago, all’inizio della via maestra. Il segno a forma di cono, a nord-est, potrebbe indicare la posizione del monte Hermon.

169.3* visione dello scorso anno, che sarà in 174.11/14.

170.4 * dio essendo. Su una copia dattiloscritta MV rinvia a: Salmo 82, 6; Romani 8, 16; 2 Pietro 1, 4; e spiega con la seguente nota l’espressione “per quanti sono altri Se stesso” di sedici righe più sopra: Giustamente S. Tommaso d’Aquino dice che Dio non avrebbe potuto fare opere divine più grandi delle tre fatte:

L’Incarnazione del Figlio, la Maternità della Ss. Vergine e la deificazione dell’anima umana. E S. Agostino: “Le anime sono divinamente associate, per mezzo del Padre, al mistero della generazione eterna e, per mezzo del Padre e del Figlio, alla spirazione dello Spirito Santo”. Quindi l’anima deificata dalla Grazia è divinizzata per partecipazione con le Tre Persone, e questo è il capolavoro dell’Amore Infinito che ci eleva da creature a creature divinizzate.

170.10* è detto, in: Esodo 21, 24-25; Levitico 24, 19-20; Deuteronomio 19, 21. È la cosiddetta “legge del taglione”, che sarà citata altre volte, da 171.4 a 566.9.

170.12* padrone di Dio, perché, come spiega MV in una nota su una copia dattiloscritta, Dio ama talmente i pacifici - che sono tutta carità, perché carità ispira sentimenti di pace, e la pace ristabilisce l’amore tra i fratelli che gli egoismi hanno turbato - che sembra realmente si metta a loro servizio, per aiutarli in questo ministero di pace che diffonde uno dei suoi attributi più dolci fra gli uomini.

NOTE DEL VOLUME QUARTO

227.1* visione, sulla cui copia dattiloscritta MV annota: Questo è da levare per non urtare chi non vuole rivelazioni... o da lasciare se si decideranno mai a concedere che l’opera vada stampata nella sua veritiera integrità...

229.2* uno di Cafarnao è l’uomo che lo ospitò a Cafarnao, come precisa la correzione di MV su una copia dattiloscritta. Si tratta di un certo Tommaso (così nominato
45

in: 231.1 - 237.5 - 355.1 - 446.2), intimo della famiglia di Gesù (come si è visto in 47.10 e in 48.7),

con moglie e senza figli (come si vedrà in 449.4). La sua casa a Cafarnao era considerata la casa di Gesù, come in: Matteo 4, 13.

229.3 * parole, che sono in: Tobia 12, 8-12.

* Mosè, la cui nascita e prima infanzia sono trattate in: Esodo 2, 1-10.

230.3 * non ti ho reso immondo, per la prescrizione di: Levitico 15, 19.25.

232.3 * si litigavano, in 97.1.

* lontana visione, del 7 marzo 1944, che troveremo inserita nel capitolo 352.

234.1* Simone il fariseo, invece di Simone il lebbroso (evidente lapsus calami di MV), è correzione nostra. L'episodio della cena, scritto nel gennaio precedente, formerà il capitolo 236. Gli episodi sulla conversione di Maria di Magdala, che qui vengono commentati, sono elencati in nota a 174.11.

234.2 * il Vangelo, del quale seguono citazioni più o meno testuali da: Matteo 9, 10-13 (Marco 2, 15-17; Luca 5, 29-32); da: Matteo 21, 31; Luca 19, 9-10; e da: Matteo 10, 11-14 (Marco 6, 10-11; Luca 9, 4-5; 10, 5-6.10-11).

234.9* l'epistola, cioè: 1 Giovanni 4, 18.

236.4* parole, quelle di: Luca 7, 40-50.

236.8* ... per incidenza, le dico... In merito alle precisazioni che seguono (per l'intero 236.8) MV così annota tra parentesi su una copia dattiloscritta, sempre rivolgendosi al padre Migliorini: facoltativo. Io lo leverei. Analoga annotazione alla fine del capitolo 227.

* chiama... dice..., in: Isaia 10, 5-26.

236.9 * fu detto, in: Daniele 10, 12.

236.12* Cafarnao, invece di Naim, è la corretta trascrizione dattiloscritta; a Betania, in 586.7; dà la chiave, in: Giovanni 12, 6.

237.3* piantiamola lì è un'espressione tipica dell'ambiente della scrittrice e corrisponde a: lasciamo perdere, non indaghiamo, meglio non parlarne, e simili.

239.3 * ai Tabernacoli sta per alla festa dei Tabernacoli. Le principali feste ebraiche, spesso menzionate nell'opera, sono: la Pasqua (nota in 375.3), che veniva celebrata nel plenilunio di nisan (marzo-aprile) a che era seguita dalla Pasqua supplementare, nel quattordicesimo giorno del mese successivo, per coloro che non avevano potuto celebrarla (nota in 566.17); la Pentecoste, o festa delle Settimane (come è chiamata, per esempio, in 416.2), cinquanta giorni dopo la Pasqua; i Tabernacoli (menzionati la prima volta in 2.4), o festa delle Capanne, alla fine dei raccolti in autunno; le Encenie, o festa delle Luci, o della Purificazione (come è detta, ad esempio, in 132.1), o della Dedicazione del Tempio (come in 526.5), il 25 di casleu (novembre-dicembre). Dice Maria Ss. in 207.8: "... io sapevo ... che nella festa delle luci la Luce del mondo sarebbe nata". Origine e rituale delle feste ebraiche sono nei libri dell'Esodo, del Levitico, dei Numeri e del Deuteronomio.

NOTE DEL VOLUME QUINTO

296.2 * come a Saul di Keriot, in 78.8.

296.3 * verso nord. Nel testo autografo MV ha eseguito a matita lo schizzo, senza parole, che riproduciamo nella pagina a fronte.

296.6 * Sono dietro che affogo significa Sto affogando. MV ha corretto tale modo di dire in 102.1 e in 109.3; lo ha mantenuto almeno in 7.1 e qui.

297.1 * un punto del quarto libro dei Re, che nella neo-volgata corrisponde a: 2 Re 18,17-36.

297.5 * detto, in 266.12.

298.4 * sono venuto, in 110.5.

298.7 * più pietoso all'uomo fedele che all'uccello, invece di più pietoso all'uccello che all'uomo fedele, è correzione nostra.

298.8 * ha parlato dell'infanzia dello spirito in un "dettato" dello stesso giorno, che è riportato nel volume "I quaderni del 1944".

298.10 * Disma ladrone, in 609.11/14.

300.1 * il miracolo narrato nel capitolo 189.

300.2 * peccati capitali, invece di peccati mortali, è correzione nostra.

* Rebecca fu la sposa di Isacco e la madre di Esaù e Giacobbe, come si narra in: Genesi 24; 25, 19-28. Sara e Rachele hanno già le loro note, cui rinvia l'indice tematico alla fine del volume.

300.3 * episodio trattato in 188.1 con i rinvii biblici in nota.

300.6 * trasgrediscono le tradizioni, non la legge. La legge mosaica prescriveva ai sacerdoti l'abluzione delle mani per gli atti di culto, come in: Esodo 30, 19-21; 40, 30-32. Ma era la tradizione ad imporre a tutti i giudei di lavarsi le mani prima d'ogni pasto, come vediamo anche in 160.2 e in 414.5/7.

300.8 * ha detto, in: Esodo 20, 12; 21, 17; Levitico 20, 9; Deuteronomio 5, 16; corban è un termine ebraico che designa ciò che è stato offerto al Tempio; disse di voi Isaia, in: Isaia 29, 13.

302.1 * il Saggio è Salomone, che parla della severità come segno di amore in: Proverbi 3,12;13,24.

305.4 * è detto, in: Deuteronomio 22, 6-7.

305.6 * intona il Salmo 45.

306.2 * vedova del legnaiuolo, di cui si è trattato in 266.2, 267, 268.1/2, 269.1. Nara, Samira e

Sira, nominate più sotto, sono le sorelle incontrate in 277.2.

307.2 * hai detto, per esempio in 153.3, 157.2, 262.9.

NOTE DEL VOLUME SESTO

364.2 * lo scorso anno, in 195.4.

364.5 * gesto, quello di 53.4.

364.8 * mondati, come in: Isaia 6, 6-7.

364.9 * condotta, narrata in: Genesi 37, 3-28.

* Manasse, il cui significato, spiegato subito dopo, è in: Genesi 41, 51.

365.13 * Anastasica (più correttamente Anastatica, come in 366.1) è la Rosa di Gerico incontrata in 360.13/14. I due nomi, appartenenti alla stessa persona, sono di una pianta che qui viene chiamata fior del deserto e che potrebbe essere la
“pianta di rose in Gerico” nominata in: Siracide 24, 14.

365.16 * Ha tutto meno la divinità. Così spiega una nota di MV su una copia dattiloscritta: L'uomo è divinizzato dalla Grazia, ma non è Dio. Diventa simile a Dio per partecipazione ma non per natura uguale.

366.2 * dice, in: Salmo 51, 5.

367.4 * Gesù gli risponde è un'aggiunta di MV su una copia dattiloscritta.

368.6 * donna, che è Dorca, incontrata in 345.3/5.
60

* gazofilacio era detto l'ambiente interno al recinto del Tempio dove i fedeli deponavano le offerte in denaro. Così è chiamato in Giovanni 8, 20; ma le nuove traduzioni mettono luogo del tesoro. Nell'opera si ritrova, per esempio, in: 197.3 - 523.8 - 596.4 - 645.2; e potrebbe essere la vasta stanza ben ornata di 506.1.

368.7 * non mi è nuovo, perché già incontrato in 207.2/4.

368.13 * brontola fra i denti Pietro e, alcune righe più sotto, chiedono in più d'uno, sono due aggiunte di MV su una copia dattiloscritta.

369.2 * secondo la legge, che è in: Levitico 14, 33-57.

370.12 * anche la tua altra figlia, come la prima in 241.2/3.

370.17 * un'altra madre, quella di Marco di Giosia, in 358.7/8.

370.21 * Vi salvo tutti, ...purché voi vogliate darmi la volontà di essere salvati, come viene spiegato soprattutto in: 136.2 - 494.7 - 495.2/4 (con ampio spazio per la misericordia) - 520.5 - 575.10/11 - 605.14/18. La suddetta condizione per ottenere la salvezza giustifica certe dichiarazioni d'impotenza da parte di Gesù, il quale non usa la propria onnipotenza divina non solo per quegli atti che sarebbero contrari al vero bene e alla giustizia (come in: 89.1 - 95.6 - 104.5 - 172.7 - 258.7), oppure che sarebbero inutili o imprudenti o semplicemente inopportuni (come in 455.9, ultime righe, e in 484.2.3), ma anche per quegli atti che farebbero il bene di chi non vuole chiederli o accoglierli (come in: 105.4 - 302.2 - 337.6 - 368.12 - 374.3 - 503.5/7.10) oppure di chi li vorrebbe per un fine non retto (come in 574.10). Gesù dichiara la propria onnipotenza divina in 53.5 e, tranne che nei casi suddetti, la ribadisce o la esercita innumerevoli volte nell'opera valtortiana.

372.2 * dove sorge sottintende, come soggetto, il palazzo di Lazzaro.

372.5 * Parasceve era la preparazione che si faceva prima dell'irruzione del sabato, durante il quale erano proibite tutte le attività, compresa quella di preparare il cibo. L'opera valtortiana, concordando con Marco 15, 42, dà il nome di parasceve al giorno che precedeva il sabato (per esempio in 609.34); ma spesso, per far capire meglio (come diremo in nota a 591.6), lo chiama venerdì (come in 93.3, in 174.17 e in altri punti). Poteva anche essere giorno di mercato, come è detto in 83.3.

373.3 * pietà per i poveri, come è prescritto in: Deuteronomio 24, 10-22.

* pure, invece di pure anche, è la corretta trascrizione dattiloscritta. Seguono tre citazioni da: Siracide 8, 6; 8, 8; 32, 9.

373.4 * asciugò, perché si riferisce ad una visione passata, del 26 marzo 1945; ma deve intendersi asciugherà, perché riguarda un fatto futuro che incontreremo in 608.9.

373.5 * Adonia e Salomone, le cui vicende nella successione al re Davide, loro padre, sono narrate in: 1 Re 1; 2, 1-25. Altre note riguardanti Salomone, a parte le semplici citazioni del suo nome, sono in: 69.1 - 142.4 - 166.4 - 245.3 - 269.10 - 302.1 - 336.4 - 348.10 - 389.2 - 516.3.5.

* È detto introduce una serie di citazioni, non tutte testuali, che possiamo raggruppare così: Levitico 20, 6.9; 21, 6-8; Siracide 34, 18-22.

374.10 * li riconosco, perché "visti" in un episodio scritto l'anno precedente ma che sarà in 604.2.

375.3 * il numero adatto può riferirsi, così come in 372.6, alla prescrizione di Esodo 12, 4 nel contesto del rituale per la celebrazione della Pasqua, che avrà maggiori
61

dettagli nel capitolo dell'ultima Cena pasquale (da 600.7 in poi). Per la Pasqua ebraica rimandiamo, una volta per tutte, a: Esodo 12; 13, 1-16; 23, 14-19; 34, 10 - 28; Levitico 23, 5-8; Numeri 9, 1-14; 28, 16-25; Deuteronomio 16, 1-8; Ezechiele 45, 18-24. Profezie tratte dalla Pasqua mosaica sono in 589.3/7.

375.6 * è detto, in: Levitico 24, 15-16.

376.8 * mi hai detto, in 335.11; ti ho difeso, in 114.5/6.

376.10 * l'efod e il razionale, menzionati anche in 114.7, 294.3, 509.4, 525.13 e 588.3, facevano parte dell'abbigliamento sacerdotale descritto in: Esodo 28; 39, 1-32. Il razionale era un pettorale a forma di tasca quadrata, fissato all'efod, che era una veste. "Io solo porto il vero Razionale su cui è scritto: Dottrina e Verità", dirà Gesù a Caifa in 604.14. (L'efod era anche il nome di uno strumento divinatorio, come in: Giudici 8, 24-27).

* Micael, o Michele, è il nome del principe degli angeli che figura in: Daniele 10, 13.21; 12, 1. Sarà nominato anche in 405.4.

376.11 * degli Azzimi, cioè della festa degli Azzimi, che iniziava con la Pasqua e durava una settimana, durante la quale era permesso mangiare solo pane azzimo, cioè non lievitato, come è prescritto in: Esodo 12, 15-20; 13, 3-7; 23, 15.

377.1 * (io scrivo...). Inseriamo nel testo, tra parentesi, la nota che MV scrive in calce alla pagina del quaderno autografo.

377.4 * sarebbero menomati della metà, non per il grado di beatitudine (che consiste nel possesso e nella contemplazione di Dio, e in quanto tale è inalterabile) ma per la preziosità del popolo dei beati, che sono come gemme le quali, tutte insieme, valgono quanto la gemma che è la Vergine Madre di Dio.

377.7 * il ciclo della Maddalena comprende gli episodi del cosiddetto Vangelo della Misericordia, elencati in nota a 174.11, e altri episodi cui si accenna qui e che fanno parte, come i predetti, della presente opera, tranne quello segnalato in nota a 15.2.

378.5 * detto dai profeti, per esempio da: Isaia 2, 1-4; 45, 14-25; 60; Geremia 16, 19-21; Michea 4, 1-8; Sofonia 3, 9-10; Zaccaria 8, 20-23.

* detto altre volte, come in 177.4 e 363.7.

379.1 * missione, narrata in: 1 Maccabei 9, 1-22.

379.2 * sui monti». Riproduciamo qui lo schizzo che MV traccia tra la data e le prime parole del capitolo che segue. Sulla destra, il Mar Morto.

380.2 * riuscire a raccogliersi, espressione troppo immediata, starebbe per riuscire a farlo raccogliere.

380.3 * sfamato dai corvi, come è detto in: 1 Re 17, 2-6.

380.4 * dice, in: Cantico dei cantici 8, 6.

NOTE DEL VOLUME SETTIMO

433.1 * il punto preciso è quello del brano 106.4. Al termine del periodo, MV aggiunge sul manoscritto originale: (Luca cap. IV).

433.2 * fu usato, in 313.6.

* orto chiuso e le altre immagini, che nel presente capitolo vengono applicate a Maria Ss., sono tratte da: Cantico dei cantici 2, 2; 4, 9-12.15; 5, 1-2; 8, 11-12.

433.3 * volle aprirsi, invece di aprirsi, è correzione nostra.

434.6 * erba borit, erba saponaria menzionata (come “erba di borit” nella versione in uso ai tempi di MV, come “sapone” o “potassa” e simili nelle versioni più recenti) in: Geremia 2, 22. Stesso significato avrebbe il nitro, menzionato in 513.5 e in Proverbi 25, 20 secondo l’antica traduzione.

436.1* della figlia di Jefte si narra in: Giudici 11, 29-40; della sposa che prega in: Tobia 3, 7-17; di Susanna in: Daniele 13. Per gli altri personaggi qui menzionati si possono vedere le note richiamate nell’indice tematico alla fine del volume.

436.2* quando ti ero scolaro, come in 38.8/9.
68

* parlano, in: Numeri 24, 17. La Stella di Giacobbe è figura profetica di Gesù, più volte ricordata nell’opera (una sua spiegazione in 41.4 a in 73.6), e fa parte delle profezie messianiche dei libri di Mosè, come quella di 225.11. Ad essa associamo la definizione di “Stella del mattino” (in 364.7, 483.3, 629.8) che testualmente si trova solo nel Nuovo Testamento: 2 Pietro 1, 19; Apocalisse 2, 28; 22, 16. “Stella del mattino” è detta anche Maria Ss., per esempio in 318.7 e in 615.12.

436.7 * sul grembo, invece di sui ginocchi, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

438.9 * Soffriresti è detto nel senso di: sopporteresti, permetteresti.

439.2 * la donna, lodata in Proverbi 31, 10-31, è “forte” nella traduzione letterale della volgata, “perfetta” in quella della neo-vulgata.

439.4 * ha salvato, in 248.5/11; ho allattato, come viene svelato in 365.8.

NOTE DEL VOLUME OTTAVO

501.3 * dice, in: Isaia 1, 11; esclama, in: Salmo 51, 18-19.

502.1 * A1 di là del, invece di Attraverso al, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

503.1 * E ancora Gesù che va... è scritto in relazione alla “visione” del giorno precedente, riportata nel capitolo 419.

503.3 * quella sera , in 481.5/7.

503.7 * al libro dei Re, cioè: 1 Samuele 28, 15-19; 2 Re 1, 16; il Levitico, in: Levitico 19, 4.26.31;

20, 6.

503.10 * ho detto, in 265.7.

503.11 * la mano scrivente... la risposta..., entrambe in: Daniele 5.
75

505.1 * volontà dello sposo, ricordata in 373.4.

505.4 * arrestò il sole, come si narra in: Giosuè 10, 12-14; Siracide 46, 4. Lo annotiamo qui e in 600.20. Altri fatti riguardanti Giosuè sono annotati in: 159.2 (assemblea di Sichem e conseguente alleanza) - 215.2, 514.11 e 560.5 (contro i re cananei) - 361.12, 387.7 e 642.9 (passaggio del Giordano) - 560.5 (presa di Gerico e di Ai).

505.5 * dice, in: Deuteronomio 16, 18-20.

506.1 * gli ha detto, in 490.9.

506.3 * Mosè, nelle manifestazioni divine di cui si narra in: Esodo 3, 1-6; 19, 16-25; 34, 29-35.

* dice il primo, in: Ezechiele 1, 26-28; dice Daniele, in: Daniele 7, 9-10.

506.4 * testimonianza, come è prescritto in: Deuteronomio 19, 15-20.

507.2 * ché nessuno saprà del, invece di che nessuno sappia il, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

507.5 * fosti tentato, come è spiegato in 464.19.

507.6 * parole profetiche, che sono in quasi tutto il libro di Geremia e in quello delle Lamentazioni, attribuito allo stesso profeta.

507.7 * posterità di Abramo, nel racconto di: Genesi 16-17; 21, 8-20; opere di Abramo, nei racconti di: Genesi 12; 13; 15; 18; 22. Citato nell'opera fin da 8.2 (in relazione al noto episodio del sacrificio del figlio Isacco) Abramo viene più volte ricordato come padre d'Israele a di tutti i credenti. È chiamato seno di Abramo (nota in 223.7) il luogo della beata attesa per coloro che muoiono nella fedeltà al Dio d'Israele. Altre note su Abramo, oltre alla nota in 300.2 che riguarda Rebecca sposa di Isacco, sono in: 509.4 - 514.3 - 635.18 - 638.8.15.

508.2 * ... non accoglieranno il mio Pietro... Su una copia dattiloscritta MV annota: Allude ai protestanti futuri.

508.5 * Egli lo ha fatto... è detto con riferimento a Gesù che raccolse l'orfano Jabé, poi chiamato Marziam, dando un esempio da imitare.

* significato, già visto in 364.9, che è in: Genesi 41; 51.

509.2 * suo amico, come in 505.1, dove è spiegata la differenza tra discepoli e amici di Gesù. Ma "l'amico" può essere "più che discepolo per il cuore", come dice Gesù a Lazzaro in 135.2, ed è colui che "fa ciò che Io faccio", come gli ripete in 581.5. La differenza tra discepoli e apostoli in 165.8.

509.4 * come il saggio Zaccaria oppure Onia, in: 2 Cronache 24, 17-22; 2 Maccabei 4, 30-35; abominio visto dal Profeta, in: Daniele 9, 27; 11, 31; 12, 11; accendere là il fuoco del sacrificio, in: Genesi 22, 1-18.

509.5 * promessa, chiesta e ottenuta in 156.5/6.

509.8 * si legge, in: Genesi 17, 12.

510.7 * Giasone... Simone... Eleazari... Onia , da: 2 Maccabei 4-6.

510.8 * Moloch, nome di un idolo cui si offrivano in sacrificio i figli passandoli per il fuoco, e nome del sacrificio stesso, divenuto proverbiale. Si trattava di un culto peccaminoso, che è condannato in: Levitico 18, 21; 20, 1-5; Deuteronomio 12, 31. Di esso si fa cenno in: 2 Re 16, 3; 23, 10; 2 Cronache 33, 6; Geremia 32, 35; Ezechiele 16, 21. A Moloch viene associato, nella menzione che incontreremo in 555.7, il culto idolatrico di Baal e di Astarte, per il quale rimandiamo a: Giudici 2, 11-13; 6, 25-32; 10, 6; 1 Re 11, 5.33; 18, 16-29; 2 Re 10, 18-28; 23, 4-5.13; 2 Cronache 33, 3; Osea 11, 2.

76

NOTE DEL VOLUME NONO

555.5 * dicevi, su un tema già accennato in 436.4, 553.6, 554.3. Il dolore nell'ultimo discorso di Gesù, in 638.14/15.

* parole, che sono in: Giobbe 1, 21.

555.6 * tutti gli stati è corretto da MV in tutte le nature su una copia dattiloscritta, sulla quale anche MV annota: Nell'uomo è presente la natura minerale, perché di sostanze minerali è composta la sua materia, e animale, e lo stato spirituale.

555.7 * fuor è aggiunto da MV su una copia dattiloscritta, sulla quale anche MV corregge l'espressione ostie con L'Ostia perfetta con l'espressione ostie consumate insieme all'Ostia perfetta.

* lo ha intuito, in: Salmo 51, 18-19.

81

* dette ordine, come in: Esodo 22, 28-29; 34, 19.

556.2 * parole, che sono in: Siracide 50, 25-26.

556.5 * ciò che Io voglio spiegare è in: Esdra 3. I samaritani non ammettevano altri libri della sacra Scrittura all'infuori dei cinque di Mosè, detti Pentateuco: Genesi, Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio. Lo ha anche ricordato MV in 483.1.

556.6 * un saggio è Salomone, e le citazioni corrispondono al Salmo 127, 1-2.

556.7 * Pietra angolare, alludendo a: Salmo 118, 22; Isaia 28, 16.

556.8 * graduale è il Salmo 122 al quale si allude qui. I salmi graduali (120-134), o canti delle ascensioni, erano cantati dai pellegrini diretti a Gerusalemme per salire al Tempio. Già menzionati in 195.4. Più sotto si allude al Salmo 126.

558.1 * Davide nella presa di Gerusalemme, narrata in: 2 Samuele 5, 6-10; 1 Cronache 11, 4-9.

558.2 * trovo... fino a ...fatica. Forse la frase si capirebbe meglio se fosse costruita così: trovo sufficiente il grande compenso (piccolo di numero, grande perché anche una sola anima salvata è grande cosa) ricavato dalla mia fatica.

558.3 * concavità, invece di convessità, è correzione nostra.

559.3 * una sola, cioè Erodiade, come in 266.3 a in 270.5.

559.6 * Salita del Sangue: Chiamavano "Salita del Sangue"- annota MV su una copia dattiloscritta - un punto del monte Adonim per i delitti che ivi i ladroni compivano.

560.5 * come nelle gesta narrate in: Numeri 21, 21-35; Deuteronomio 2, 26-37; Giosuè 6-8; 10; 2 Maccabei 5, 1-4.

560.10 * sul monte Garizim, dove i samaritani avevano il loro Tempio (già menzionato in 558.6) in opposizione a quello di Gerusalemme: Deuteronomio 11, 26-32; 27, 11-13; Giosuè 8, 30-35; 2 Maccabei 6, 1-2.

560.11 * venisti, in 116.4/11.

NOTE DEL VOLUME DECIMO

601.5 * al Padre, cioè a Padre Migliorini, la cui fatica viene spiegata in nota a 174.10.

* dice, da: Cantico dei cantici 2, 10-12, che comprende la citazione riportata sopra tra virgolette. Per i riferimenti a Davide a Isaia, come per altri che non annoteremo, rimandiamo all'indice tematico alla fine del volume.

602.2 * dice Andrea e il successivo gli risponde Pietro sono due aggiunte di MV su una copia dattiloscritta.

91

* come Eleazaro di Saura, in: 1 Maccabei 6, 43-46.

602.11 * più in basso. A queste parole MV fa seguire lo schizzo che riproduciamo. In esso figurano il Cedron (a sinistra, verticalmente) e i numeri 1 2 3 (nella parte centrale, in sequenza quasi orizzontale) che richiamano le seguenti spiegazioni messe in calce: N.1 luogo della cattura - N. 2 dove si fermano gli apostoli Pietro Giovanni e Giacomo - N. 3 il masso dell'agonia.

602.14 * in Italia: nei posti rocciosi, aggiunge MV su una copia dattiloscritta, dove aggiunge

anche: Il loro nome è cimballarie.

603.3 * tre volte: in 45.5/7, in 349.6/7 e in 598.14.

604.2 * un marito: si tratta di un certo Giacobbe, guarito da Gesù in 374.7/9. Il figlio del capovero seguente è Samuele, sposo fedifrago di Annalia, incontrato in 374.5/6 e in 375.6/9.

604.6 * Come Doras, in 110.3 e 126.10.

604.7 * i percossi di Babilonia, secondo quanto si narra in: 2 Re 24-25; 2 Cronache 36.

604.18 * gli cade, invece di gli fa cadere, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

604.20 * jus gladii (che è nostra correzione da gladis) et sanguinis significa diritto di spada e di sangue ed era il diritto di condannare a morte, riservato (come ricorda anche Gesù in 561.10 e in 604.36/37) al Procuratore di Roma.

604.25 * verga promessa, in: Isaia 30, 30-32.

604.28 * Barabba potrebbe essere il ladro e assassino nominato da Gesù in 567.12 (ultime righe) e dalla gente in 576.3, perché apprendiamo da Matteo 27, 16 che si trattava di “un prigioniero famoso”.

604.29 * Alessandro, milite romano incontrato nei capitoli 86 a 115, ricordato in 204.3 e in 461.19.

604.36 * quel che era. Il carattere di Pilato è descritto magistralmente in 566.18.

604.40 * ho detto, in 172.4.

604.42 * ha detto, in 265.13.

605.4 * Non cade in terra, perché non doveva mescolarsi... al Sangue purissimo dell’Innocente, come è detto in 603.5 e come sarà ribadito in 639.3. La relazione tra Giuda e il sangue, che nel presente capitolo assume aspetti ossessionanti, trova un fondamento anche in 92.6, 361.5 e 496.4.

605.17 * largiva perdono, nel significato e nella misura che emergono in 574.13.

* Sacerdotessa è un titolo già dato alle donne discepole a illustrato in: 95.6 - 151.3 - 153.3 - 157.2.5 - 262.9 - 307.2. Nello stesso senso, ma in misura piena, deve intendersi quando è riferito a Maria Ss., che in 610.11 si definisce “Sacerdotessa” in virtù della propria Maternità, e in 618.5 è proclamata da Gesù “Regina del Sacerdozio”. (Del sacerdozio comune a tutti si dirà in 606.15).

605.19 * di Maria». Segue, sul manoscritto originale, l’annotazione a matita di MV: sono le 5 e 1/4!!! Grano (proprio così: Grano).

606.1 * coppia Adamo-Eva, protagonista di: Genesi 1, 26-29; 2, 7-25; 3; 4, 1- 16.25 - 26, ivi inclusa la storia di Caino a Abele, cui si fa riferimento più sotto.

92

606.4 * e non avesse, invece di e avesse, è correzione nostra.

606.7 * aveva voluto nascere, perché fu in conseguenza del suo peccato, commesso volutamente,

che la Virago (la donna tratta dall'uomo) divenne Eva (la madre di tutti i viventi).

606.13 * specie in quest'ora, poiché nel 1944 imperversava la seconda guerra mondiale.

606.14 * Dite così, come già in 4.7.

606.15 * la tonsura, particolare taglio dei capelli, era ai tempi della scrittrice uno dei segni esteriori del sacerdote e del religioso.

608.1 * qualche tempo, dalla fine della visione (604.35) che immediatamente precede nell'ordine di stesura (25 marzo 1945).

608.7 * spazio. Nello schizzo che MV fa seguire si legge, alla base, Porta Giudiziaria al centro delle mura della Città. Poco più sopra, in parallelo, è per due volte la parola Torrente, e all'estremità destra ortaglie. La didascalia a sinistra dice: Il Calvario. La via quadrettata è quella ripida, abbandonata, per lo stato di Gesù, dove cessa il segno rosso [che va dalla "Porta Giudiziaria" al primo incrocio]. Quella rossa la via a spirale fatta poi da Gesù [a partire dal primo incrocio]. I punti segnati con le lettere D e M trovano spiegazione nel testo. Oltre alla via in rosso, MV tinteggia il monte in giallo e il torrente in bleu.

608.9 * quando era morente, in 102.7.

608.11 * non conosco, poiché la data della presente visione precede quella della maggior parte delle visioni della vita pubblica di Gesù.

608.15 * Come le ho detto (a Padre Migliorini) lo scorso anno, nella visione descritta il 18 febbraio 1944 e facente parte di una "Passione" più compendiosa, come è spiegato in nota a 587.13.

608.16 * alla vendemmia del primo anno, nel capitolo 108. L'annotazione tra parentesi è in calce alla pagina del quaderno autografo.

* è stata così violenta, invece di sono state così violente, è correzione di MV su una copia dattiloscritta.

609.3 * lo schernisce, con citazioni da: Salmo 45, 3; Cantico dei cantici 5, 10-16; e con allusioni a: Numeri 12; Deuteronomio 24, 9.

609.6 * schiodare quasi è corretto da MV, su una copia dattiloscritta, in: schiodare invertendo la posizione, ossia mettendo sotto il piede destro e sopra il sinistro.

609.7 * lato, con riferimento allo schizzo che è in 608.14/15.

609.9 * dicesti, in 109.12, ripetuto in 126.10.

609.15 * dà a Maria Giovanni... , come preannunciato in 540.2/3. Se Giovanni viene dato a Maria Ss. così come è affidato a Lei tutto il genere umano, Maria Ss. può essere data a Giovanni perché costui è simile a Gesù, come si rileva in: 49.11 - 90.4 (ultime righe) - 101.2 - 106.7 - 222.5 - 494.7 - 508.2.

609.19 * unicamente in quella, così come di sua propria volontà Gesù era "superiore al peccato" (lo dichiara Egli stesso nelle ultime righe di 567.19), e così come "di sua spontanea volontà" si era immolato "dandosi in Cibo e Bevanda" (lo dirà Pietro in 641.2). L'abbandono paterno, che ora sta

per diventare assoluto (come leggeremo tra poche righe) e che gli lascia solo la forza della propria volontà di Uomo, è previsto e motivato in nota a 59.5 e 317.3 e più volte nel testo dell'opera, per esempio in 317.4.6, in 602.17 a in 603.4. Di esso si accora la Madre in 612.17/18.

93

609.22 * parlano, in: Matteo 27, 50; Marco 15, 37. Ad esso sarà confrontato “il grande grido” di 619.10.

609.30 * lo dice, in: Isaia 53, 12.

609.35 * quella, che corrisponde solo alla parte iniziale della “visione” del 19 febbraio 1914, il cui seguito, riscritto più ampiamente il 28 marzo 1945, è nel successivo capitolo 611.

610.9 * luogo di delizie, quello di: Genesi 2, 8-15.

610.14 * Offerimus...: Offriamo alla tua superna maestà le cose che tu stesso ci hai donato, cioè il sacrificio puro, santo ed immacolato... (dal Messale Romano).